



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Determinazione del Capo Settore Affari Tributarî e Legali

N° 926 del Registro

Data 10.10.2012

OGGETTO : Ricorso TARS avverso D.A. n.1412 del 28.8.2012 –
Liquidazione e pagamento acconto Avv. Luigi Restivo Pantalone.

N. 66 Registro Settore Affari Tributarî e Legali del 5.10.2012

ANNO 2012

L'anno duemiladodici il giorno Cinque del mese di Ottobre alle ore _//_____,

Il Capo Settore

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la L.R. 48/91 che ha recepito la L.N. n.142/90, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Premesso che:

- Il referendum abrogativo ha ribadito la volontà del popolo italiano per la ripubblicizzazione dell'acqua, bene comune;
- I Consigli Comunali della Regione Sicilia hanno richiesto ed approvato una nuova proposta di legge tendente a rendere pubblica la gestione dell'acqua;

Rilevato che:

- Il combinato disposto dei due quesiti referendari, consegna un quadro normativo che rende necessaria ed obbligatoria la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.
- Così come sancito nella sentenza della Corte Costituzionale di ammissibilità del 1° quesito, l'abrogazione della parte del 1° comma dell'art.154 del D.Lgs n.152/2006, relativa all'adeguata remunerazione del capitale investito, ha limitato la possibilità per il gestore di ottenere profitti garantiti dalla tariffa.
- La Corte Costituzionale ha decretato che la nuova tariffa è immediatamente applicabile e deve prevedere **esclusivamente la copertura dei costi**.

Preso atto che:

- Come sottolineato dalla Corte Costituzionale al momento dell'ammissibilità dei due quesiti referendari, con l'abrogazione dell'art.23 bis, ciò che risulta vigente è la normativa comunitaria.
- Per quanto riguarda la situazione derivante dalla abrogazione del secondo quesito referendario, la Corte Costituzionale, sempre con la sentenza di ammissibilità, ha evidenziato che la cancellazione della percentuale del 7% quale remunerazione del capitale è immediatamente applicabile e determina che la gestione del servizio idrico si basa su un meccanismo di pareggio tra costi e ricavi.

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n.320 del 25.11.2011;

Dato atto che il dirigente dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, con decreto n.1412 del 28 agosto 2012, ha nominato il commissario ad acta in sostituzione del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti, della Voltano s.p.a., per la consegna degli impianti al Gestore del Servizio Idrico integrato nell'ATO di Agrigento, Girgenti Acque s.p.a.

Considerato che tale decreto è in aperto e totale contrasto con gli esiti del referendum abrogativo nonché con la legge 122/2010 di conversione del D.L. n.78/2010, il quale sancisce che la proprietà delle reti è pubblica, motivo per il quale si richiede la revoca immediata di tale decreto di nomina del commissario ad acta per la consegna degli acquedotti e degli impianti del Consorzio stesso al gestore del S.I.I. dell'ATO di Agrigento, Girgenti Acque s.p.a., peraltro debitore nei confronti del Consorzio medesimo di vari milioni di euro e quindi in palesissimo e grave contrasto di interessi con il Consorzio Tre Sorgenti.

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n.62 del 7.3.2012;

Rilevato che

- l'attuazione di tale decreto comporterebbe un danno erariale di notevole entità ai comuni soci
- il Consorzio Tre Sorgenti è una realtà attiva e presente nel territorio e in possesso delle professionalità richieste per una gestione efficace ed efficiente ed ha una gestione in attivo.
- Anche il Consiglio Comunale si è espresso contro la privatizzazione del servizio idrico integrato.

Che con deliberazione G.M. n. 47/2012 è stato affidato l'incarico per la difesa dell'ente all'Avv. Luigi Restivo Pantalone del Foro di Agrigento;

Che con la suddetta delibera è stato assunto impegno di spesa di € 2.000,00 sul cap.860 – IMP. 32702;

Vista la fattura n. 4/2012 – prot. 22502/2012, di € 1.950,52 a titolo di acconto;

Ritenuto di dover liquidare la fattura suddetta;

DETERMINA

Di liquidare e pagare in favore dell'Avv. Luigi Restivo Pantalone, a titolo di acconto, la fatt.n. 4/2012 di € 1.950,52 al lordo delle ritenute da operare per legge, dando atto che la spesa trova copertura finanziaria sul cap.860 – IMP. 32702;

Di emettere mandato di pagamento tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie indicate in fattura;

Di dare atto che trattasi di incarico conferito a termini dell'art.7, comma 6 del D.Lgs n.165/2001 e pertanto non soggetto alle norme di tracciabilità dei pagamenti.

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art.184 del D.L.vo n.267/2000.

Il Capo Settore Tributi - Affari Legali
f.to Dott.ssa M. G. Marino

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone i visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria così come previsto dal 4° comma art. 151 D.L.vo 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Rosario Zarbo

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li _____ **f.to** _____

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 15.10.2012

Il Funzionario incaricato
Placida Arcadipane